



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

MCPC09000R: "GIACOMO LEOPARDI" RECANATI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee                      |
| pag 6 | Risultati a distanza                           |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola         |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 14 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 20 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea o superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) è in linea con il riferimento nazionale nella maggior parte degli indirizzi. Sono molto contenuti i valori di abbandono, pressoché assenti in quasi tutti gli indirizzi e anni, ed è presente un numero ridotto di trasferimenti in entrata e in uscita. Richiedono attenzione alcune criticità nel tasso di sospensione del giudizio, superiore ai riferimenti territoriali nelle classi di taluni indirizzi e soprattutto nel primo biennio, dove si concentrano le difficoltà di apprendimento e adattamento al percorso liceale. Pur registrando esiti finali complessivamente buoni, la scuola necessita di interventi strutturati di consolidamento delle competenze di base, potenziamento del metodo di studio e azioni di orientamento in entrata, affinché il divario tra esiti intermedi e finali si riduca e il successo formativo sia più omogeneo lungo tutto il quinquennio. Questa situazione, positiva ma con elementi di fragilità specifica, giustifica l'attribuzione del livello intermedio 4.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si colloca complessivamente intorno alla media regionale nelle classi seconde, con un effetto scuola pari alla media in Italiano e Matematica. Nelle classi quinte si osserva un miglioramento, in particolare nei licei scientifici, dove l'effetto scuola in Matematica risulta



leggermente positivo e in Italiano i punteggi sono superiori alla media regionale. Questo andamento evidenzia la capacita' della scuola di accompagnare gli studenti verso una progressiva crescita delle competenze, riducendo nel tempo la quota di alunni collocati nei livelli piu' bassi. Permangono tuttavia criticita' negli indirizzi di Scienze Umane ed Economico-Sociale, dove i risultati sono inferiori alla media regionale e l'effetto scuola appare leggermente negativo, soprattutto in Matematica. La variabilita' tra le classi e' elevata e riflette differenze significative di rendimento, legate anche al background socio-economico degli studenti. La valutazione complessiva si colloca quindi in una situazione "con qualche criticita'": la scuola mostra capacita' di consolidare gli apprendimenti e di valorizzare la preparazione pregressa, ma necessita di rafforzare interventi mirati nei contesti piu' fragili e nelle discipline scientifiche, al fine di ridurre le disuguaglianze interne e migliorare l'efficacia formativa in tutti gli indirizzi.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni si attesta sui livelli intermedio e avanzato. Gli elementi presi in considerazione sono: l'elevato numero di studenti che consegue le certificazioni linguistiche e IC DL; i risultati scolastici, anche a distanza ("imparare ad imparare"); elevato livello di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari e rispetto delle regole). Recentemente, la Scuola ha rivisto i criteri per la valutazione del comportamento (prevalenza di votazioni 9 e 10), opportunamente condivisi con gli studenti. Ai fini della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza il Liceo pure considera le UDA di Educazione civica (con valutazioni che si collocano tra il buono e l'ottimo, anche se non sempre conseguenti a prove integrate) e, ricomprendendo le soft skills, le esperienze di PCTO. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza evidenziano un quadro complessivamente positivo e coerente con la natura liceale dell'istituto, fortemente orientata alla prosecuzione degli studi universitari. La percentuale di studenti che si immatricola all'università è nettamente superiore ai riferimenti regionali e nazionali e i risultati nel percorso accademico sono superiori rispetto a quelli delle altre scuole del territorio nella maggior parte delle aree disciplinari. Il limitato inserimento lavorativo immediato non rappresenta una criticità, ma riflette la scelta naturale degli studenti di proseguire la formazione. Permangono tuttavia margini di miglioramento nel sostegno agli studenti che non proseguono gli studi e nel rafforzamento delle competenze metodologiche per affrontare con maggiore efficacia l'inserimento nel mondo del lavoro.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### (solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### (tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca nel livello 5 - Positiva sulla base degli esiti del Questionario sul Benessere a Scuola somministrato agli studenti nel mese di dicembre 2025. Dai dati emerge che la maggior parte degli studenti percepisce l'ambiente scolastico come accogliente e rispettoso e dichiara di vivere relazioni generalmente positive sia con i docenti sia con i compagni. Gli studenti si sentono, in prevalenza, supportati nel percorso scolastico e mostrano un adeguato livello di coinvolgimento nelle attività didattiche, attenzione all'apprendimento e autonomia nell'organizzazione dello



studio. Pur in presenza di alcune criticita' segnalate da una parte degli studenti, in particolare in relazione al carico di studio e alla gestione dello stress, il quadro complessivo restituito dal questionario evidenzia condizioni favorevoli al benessere psicofisico e sociale e allo svolgimento efficace delle attivita' educativo-didattiche. Tali elementi giustificano il posizionamento della scuola in una situazione positiva, con margini di miglioramento su specifici aspetti organizzativi e di supporto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

"Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi": rispetto a questo descrittore la scuola non può dirsi eccellente, per i motivi indicati nei "punti di debolezza". "I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti": in modo particolare per quanto riguarda i Docenti, il clima relazionale e la collaborazione non sono ottimali. D'altro canto, rispetto al descrittore "Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi" (5), nella scuola la condivisione delle regole si estende a tutte le classi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello 4 è stato attribuito in quanto la scuola realizza attività educativo-didattiche adeguate a garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti. I dati disponibili evidenziano un impegno concreto nella realizzazione di interventi di recupero, con un numero di corsi e di ore superiore alla media provinciale, e nella predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati per studenti con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. La definizione degli obiettivi nei PEI e nei PDP avviene in modo condiviso all'interno dei Consigli di classe, con modalità di osservazione e valutazione coerenti con i bisogni degli studenti. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata a livello di istituto e gli interventi individualizzati risultano piuttosto diffusi, anche se non ancora pienamente sistematici in tutte le classi. La scuola promuove un ambiente educativo attento al benessere, alle relazioni e ai temi dell'inclusione e dell'intercultura, con ricadute positive sul clima scolastico. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nella diffusione uniforme delle pratiche inclusive, nel monitoraggio degli esiti e



nella strutturazione delle attività di potenziamento. Alla luce di tali elementi, la scuola si colloca in una situazione positiva, riconoscendo la necessità di un ulteriore consolidamento e sviluppo delle azioni intraprese.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica all'interno del PTOF e la condivide con la comunità scolastica, anche se tale condivisione potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso un coinvolgimento più sistematico delle famiglie e del territorio nei processi decisionali e valutativi. Il monitoraggio delle attività viene effettuato in modo periodico, ma non ancora in maniera pienamente strutturata e sistematica per tutte le azioni, risultando talvolta disomogeneo tra le diverse aree progettuali. L'organizzazione delle risorse umane evidenzia una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, funzionale alla gestione delle attività, sebbene il livello di partecipazione del personale ai gruppi di lavoro e ai processi organizzativi possa essere ulteriormente potenziato per rafforzare il senso di corresponsabilità e la condivisione diffusa degli obiettivi strategici. La gestione delle risorse economiche appare coerente con le priorità del PTOF e con il Programma Annuale, con un significativo numero di progetti attivati, tuttavia la spesa media per progetto risulta inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali, evidenziando una possibile frammentazione degli interventi che può limitarne l'impatto nel medio-lungo periodo. Nel complesso, la scuola dimostra una buona capacità organizzativa e progettuale, con margini di miglioramento soprattutto nella strutturazione del monitoraggio e nel potenziamento della coerenza tra pianificazione strategica, monitoraggio e allocazione delle risorse.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi in modo formale e promuove attività di formazione coerenti con le esigenze emerse, rivolte sia al personale docente che ATA. Sono presenti diversi gruppi di lavoro e la collaborazione tra docenti risulta buona, favorendo il confronto, la condivisione di strategie didattiche e il miglioramento delle pratiche professionali. Le modalità di valorizzazione del personale sono chiare e, nella maggior parte dei casi, gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze possedute. Tuttavia, sono ancora possibili margini



di miglioramento nella sistematicità della rilevazione dei fabbisogni, nella diffusione delle pratiche formative e nella strutturazione di un archivio completo delle competenze professionali, aspetti che giustificano un posizionamento positivo ma non ancora eccellente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti di scuole e a collaborazioni con soggetti esterni, in particolare nel campo della formazione e aggiornamento del personale, della gestione condivisa di servizi e del coordinamento pedagogico territoriale. Queste collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a valorizzare le risorse disponibili, permettendo alla scuola di proporsi come interlocutore attento e collaborativo sul territorio. Allo stesso tempo, la scuola promuove diverse modalità di coinvolgimento dei genitori, attraverso colloqui individuali, incontri collettivi, seminari e manifestazioni, creando occasioni di confronto e partecipazione alla vita scolastica. Tuttavia, nonostante queste esperienze positive, il coinvolgimento dei genitori nella definizione di documenti rilevanti come il Regolamento d'Istituto o il Patto di corresponsabilità non è ancora sistematico. La partecipazione attiva dei genitori alle attività quotidiane della scuola è limitata a una parte delle famiglie e la presenza alle elezioni del Consiglio d'Istituto, pur in linea con la media provinciale, resta inferiore a quella nazionale. Inoltre,



la scuola non ha protocolli d'intesa o convenzioni formalizzate direttamente, riducendo la possibilità di strutturare in maniera più stabile alcune collaborazioni territoriali. Alla luce di queste evidenze, l'autovalutazione riflette una situazione con qualche criticità: la scuola ha consolidato una buona partecipazione nelle reti e nelle collaborazioni esterne, e favorisce il dialogo con le famiglie, ma la sistematicità del coinvolgimento dei genitori e la formalizzazione delle collaborazioni potrebbero essere ulteriormente rafforzate per aumentare l'impatto sull'offerta formativa e sulla partecipazione attiva delle famiglie.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre le sospensioni del giudizio nel primo biennio attraverso il rafforzamento delle competenze di base e del metodo di studio, in particolare negli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico e Scienze Umane, dove il fenomeno risulta più incidente rispetto la media del territorio.

### TRAGUARDO

Diminuire del 20% le sospensioni del giudizio nel primo biennio allineando i risultati ai valori territoriali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre un documento di valutazione che definisca criteri comuni tra i diversi indirizzi liceali, al fine di rendere quanto più possibile omogenei i processi di misurazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare interventi di accompagnamento didattico extrascolastico in Italiano e Matematica (Latino/Greco nel Liceo Classico) per gli alunni in difficoltà, finalizzati al potenziamento delle conoscenze e al consolidamento delle competenze.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare un percorso formativo rivolto ai docenti sulle strategie e sulle metodologie per promuovere un metodo di studio efficace negli studenti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti complessivi in Inglese.

Incrementare i punteggi generali di Inglese portandoli ai valori medi regionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre un documento di valutazione che definisca criteri comuni tra i diversi indirizzi liceali, al fine di rendere quanto più possibile omogenei i processi di misurazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite.
- Inclusione e differenziazione**  
Attivare interventi di accompagnamento didattico extrascolastico in Italiano e Matematica (Latino/Greco nel Liceo Classico) per gli alunni in difficoltà, finalizzati al potenziamento delle conoscenze e al consolidamento delle competenze.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare un percorso formativo rivolto ai docenti sulle strategie e sulle metodologie per promuovere un metodo di studio efficace negli studenti



### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti in Matematica negli indirizzi liceali di Scienze Umane ed Economico-Sociale.

Incrementare i punteggi in Matematica negli indirizzi di Scienze Umane ed Economico-Sociale avvicinandoli ai valori della media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre un documento di valutazione che definisca criteri comuni tra i diversi indirizzi liceali, al fine di rendere quanto più possibile omogenei i processi di misurazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite.



## 2. Inclusione e differenziazione

Attivare interventi di accompagnamento didattico extrascolastico in Italiano e Matematica (Latino/Greco nel Liceo Classico) per gli alunni in difficoltà, finalizzati al potenziamento delle conoscenze e al consolidamento delle competenze.

## 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un percorso formativo rivolto ai docenti sulle strategie e sulle metodologie per promuovere un metodo di studio efficace negli studenti



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rispondono all'esigenza di migliorare la regolarità dei percorsi e la qualità degli apprendimenti, intervenendo sulle principali criticità emerse dall'analisi degli esiti scolastici e delle prove standardizzate. Nel primo biennio si registra una concentrazione di sospensioni del giudizio superiore ai riferimenti territoriali e variabile tra gli indirizzi, segno di difficoltà nelle competenze di base e nel metodo di studio. Parallelamente, nelle prove standardizzate emergono risultati inferiori alla media regionale per l'Inglese mentre, negli indirizzi di Scienze Umane ed Economico-Sociale, si rileva un effetto scuola leggermente negativo in Matematica. Questi elementi evidenziano la necessità di potenziare interventi mirati nelle aree di maggiore fragilità, ridurre le disparità interne e garantire un più solido sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche lungo tutto il percorso liceale. Le priorità scelte si pongono quindi l'obiettivo di migliorare la continuità degli apprendimenti, favorire il successo formativo e innalzare i livelli di equità ed efficacia dell'offerta formativa in tutti gli indirizzi.